



Comune di Pisa

INFORMATIVA POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

Informativa sul trattamento dei dati personali dei componenti degli altri nuclei familiari e degli altri occupanti dell'abitazione indicati nelle domande di Bonus TARI Famiglie 2026 e Bonus TARI Giovani 2026 (articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

1. PERCHÉ RICEVE QUESTA INFORMATIVA.

Una persona che vive nella sua stessa abitazione ha presentato al Comune di Pisa una domanda di Bonus TARI 2026, indicando il suo nome ed il suo codice fiscale. L'Avviso approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 176 dell'11 agosto 2026 richiede infatti che i requisiti previsti per il beneficio siano posseduti da tutti i nuclei familiari residenti nell'abitazione cui è riferita l'utenza TARI e da ogni altro soggetto che vi risulti domiciliato od occupante secondo la dichiarazione TARI. I suoi dati non sono stati raccolti presso di lei: questa informativa le è dovuta ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, «GDPR»).

2. TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI.

Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, Via degli Uffici n. 1, 56125 Pisa. E-mail info@comune.pisa.it; PEC comune.pisa@postacert.toscana.it; tel. 050 910111.

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@comune.pisa.it.

Designato al trattamento, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Dirigente della Direzione 13 «Sociale - Disabilità».

3. QUALI DATI E DA DOVE PROVENGONO.

Il Comune tratta il suo nome, cognome e codice fiscale, indicati dal richiedente nella domanda e le informazioni necessarie a verificare il possesso dei requisiti dell'Avviso: la situazione economica risultante dall'attestazione ISEE, acquisita dal sistema informativo dell'ISEE gestito dall'INPS, per il Bonus Giovani l'età, acquisita dall'anagrafe della popolazione residente, e la sua posizione rispetto all'utenza TARI, risultante dalla dichiarazione TARI dell'abitazione.

Dall'attestazione ISEE possono risultare informazioni relative alla salute (condizioni di disabilità o non autosufficienza): il Comune le tratta solo in quanto contenute nell'attestazione e non le utilizza per altri fini.

4. FINALITÀ E BASE GIURIDICA.

I dati sono trattati per verificare i requisiti della domanda di Bonus, per l'istruttoria e per i controlli, anche successivi, sulle dichiarazioni rese dal richiedente. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico del Comune (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), GDPR; articolo 2-ter del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196), definito dalla deliberazione della Giunta comunale n. 176 dell'11 agosto 2026 e dall'Avviso; per i dati relativi alla salute, il trattamento avviene per motivi di interesse pubblico rilevante nella materia della concessione di benefici economici e agevolazioni (articolo 9, paragrafo 2, lettera g), GDPR; articolo 2-sexies, comma 2, lettera m), del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Le informazioni acquisite possono essere utilizzate anche per la verifica della corretta applicazione della TARI all'utenza, secondo le disposizioni in materia tributaria.



Comune di Pisa

5. DESTINATARI.

I dati sono trattati, per conto del Comune, da S.E.Pi. S.p.A., società che gestisce la TARI e gli altri tributi comunali, designata responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR, per le verifiche sulla posizione TARI e sui requisiti economici. Possono essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni (INPS, Agenzia delle Entrate, uffici anagrafici) per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive previsti dall'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge. Non sono diffusi né trasferiti fuori dall'Unione europea. Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato.

6. CONSERVAZIONE.

I dati sono conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento ed ai controlli e, successivamente, per [dieci] anni secondo il piano di conservazione e scarto del Comune, fatti salvi gli obblighi di conservazione degli atti amministrativi e contabili.

7. I SUOI DIRITTI.

Può chiedere al Comune l'accesso ai dati che la riguardano, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e può opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua situazione particolare (articoli 15-22 GDPR), rivolgendosi al titolare o al responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati. Può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (articolo 77 GDPR).

8. DOVE TROVARE L'INFORMATIVA COMPLETA.

L'informativa completa sul trattamento dei dati nel procedimento di Bonus TARI 2026, che comprende anche la sezione per i richiedenti, è disponibile all'indirizzo [URL] e presso l'Ufficio Sociale.